

## Un attimo di evasione

Il Sole entra prepotentemente dalla mia finestra e, per un attimo, un suo raggio illumina la triste scrivania su cui sto studiando.

Per un attimo mi distraigo e i miei pensieri sciolti vagano liberi.

Il tempo si dilata.

Chiudo gli occhi.

*Il cielo è azzurro.*

*Il Sole mi riscalda.*

*Sento i vestiti caldi come il brivido che mi attraversa.*

*Sotto i miei polpastrelli la ruvida pietra. Sotto la suola delle mie scarpette, luccicanti cristalli di quarzo. In basso boschi lussureggianti, pascoli verdi, un torrente limpido, pulito e gorgheggiante. Qualche baita spunta qua e la'. In fondo alla valle candidi ghiacciai e torrioni rossastri chiudono l'orizzonte.*

*Sono legato ad una corda ma l'ultimo rinvio è mooolto lontano. Mi sto affidando alle mie sole forze fisiche e mentali. Giungo ad uno spit...Rinvio la corda e un sospiro se ne va. Guardo avanti...Ancora un lungo viaggio in apnea mi aspetta prima della prossima sosta. Dopo aver programmato la mia rotta su questo mare di granito leggermente increspato, riparto concentrato e badando a non farmi attanagliare i polpacci e la testa dalla paura. Un movimento calibrato, uno spostamento, un ristabilimento, un atto di cieca fiducia nelle suole e nei piedi e sono appeso alla sosta a godermi le ciclopiche pareti che cadono sulla Val di Mello...*

*Mi siedo.*

Chiudo gli occhi.

$I = I_0 e^{-t/RC}$  ...E' stato solo un attimo, un attimo di evasione...

Sono ancora alla mia triste scrivania...

Rimettiamoci a studiare concentrato...

Jimmy